

segue da pag.3
Democrazia come?...

forse essere antiberlusconiani per partito preso? Certi fatti dovrebbero piuttosto preoccupare tutti, compresi i democratici ed i liberali del PDL.

Quando accadono fatti e fenomeni come quelli sopra descritti, la politica e le istituzioni finiscono per delegittimarsi, generando prima delusione e poi ripulsa nell'elettorato, che risponde con un massiccio e perdurante astensionismo.

Quando in questo scenario si considera altresì l'effetto pernicioso di una cultura della "TV cattiva maestra" di popperiana memoria, una TV che - lungi dall'essere un'impareggiabile opportunità per la crescita del senso civico e della cultura autenticamente formativa, ossia della ricchezza immateriale che sta nelle teste, da cui scaturisce anche la ricchezza materiale - diffonde la cultura delle veline con l'effetto di generare vuote e insostenibili aspirazioni di massa o la cultura dei soldi vinti non già per uno straccio di merito, bensì per il puro capriccio del caso (addomesticato o meno che sia) o la cultura dell'effimero e del nulla tramite "isole dei famosi" e "grandi fratelli", allora si possono ben vedere i rischi che corre questo Paese, dominato dalla demagogia più che governato dalla politica.

Se a tutto ciò aggiungiamo le osservazioni fatte di recente dalla Corte dei Conti circa la corruzione nel nostro Paese - uno dei più corrotti al mondo - lo stato febbrile in cui versa l'intera società può essere agevolmente percepito da tutti. Nella relazione sul rendiconto generale dello Stato per il 2008, la Corte denuncia la persistenza di un diffuso fenomeno di corruzione, che si traduce in "una tassa immorale e occulta pagata con i soldi prelevati dalle tasche dei cittadini", una tassa pari a circa 50-60 miliardi di euro l'anno. Tale fenomeno, che è nel contempo indice e fattore di un basso livello di spirito civico, compromette anche lo sviluppo

economico in quanto, aggiunge la Corte, "rischia di ostacolare, soprattutto nel Sud, gli investimenti esteri".

Nelle presenti condizioni, il problema di fondo di questo Paese non è di quante Province o Comuni o Regioni passano per via elettorale da una parte all'altra tra i due schieramenti - questo, di primo acchito, è un problema limitato agli schieramenti -, ma è di capacità di governo e di etica pubblica, quindi di classe dirigente. È un problema che coinvolge tutti gli schieramenti. Una classe dirigente, nel suo complesso, non ammetterà mai il proprio fallimento. Il compito di porre e imporre questo problema all'attenzione generale spetta alle minoranze responsabili (se ve ne sono) di un campo e dell'altro (senza commistione di identità e di ruoli).

Dando uno sguardo alla stampa nazionale, noto a sinistra una certa euforia per gli scricchiolii che si dice di cogliere o di intravedere nello schieramento opposto. Punto e basta. Io, che pur sono di sinistra, non mi ritengo pago. Per dire alla sinistra quanto sia grande la distanza tra certe analisi ed i fatti correnti, basta una semplice domanda (retorica, se si vuole, ma non banale): se mai il consenso a Berlusconi declinerà nell'immediato, sarà per il male che è riuscito o sarà riuscito a farsi da solo o per un progetto politico, ossia un'idea di Paese, elaborato e proposto dai suoi avversari?

Se l'impero di Berlusconi dovesse cadere senza che nel suo schieramento ci fosse alcuna forma di ripensamento dell'azione di governo in rapporto ai principi democratici e senza che la sinistra riuscisse a ripensare e riorganizzare se stessa, le prospettive di questo Paese non sarebbero di certo rosee.

Per fortuna, il futuro non è mai già scritto. Si può sempre rimediare. Ma bisogna volerlo ed esserne capaci. Il primo passo per mettere mano alle soluzioni richieste dalle criticità è guardare in faccia i problemi.

Santo Prontera

VITA CITTADINA

16.10.2008/16.042009 - Sala Consiliare -12° Mendelssohn Festival (n.7 recital pianistici, con grandi artisti) organizzato dall'Istituto Pianistico Superiore "F.B. Mendelssohn, con sede in Taurisano.

18.04.2009/31.05.2009 - Sala Consiliare - Cartellone Teatrale (n.6 incontri con il teatro) organizzato dal Secondo Circolo Didattico di Taurisano: 1) L'Avaro, di Molière (Il Teatro della Busacca); 2) Il Berretto a Sonagli, di Luigi Pirandello (I Teatro della Busacca); 3) Otello, di W. Shakespeare (La Calandra); 4) Spettacolo di cabaret (Gruppo comico "I MalfAttori"); 5) Sabato, Domenica e Lunedì, di Eduardo De Filippo (Il teatro della Busacca); 6) Sakara (miti salentini nella notte dei Turchi), di Donato Chiarello (La Calandra).

24.04.2009 - Inaugurazione della nuova sede dell'Istituto di Istruzione Superiore "Filippo Bottazzi", sede staccata di Taurisano, via Salvo D'Acquisto (nei pressi del Campo sportivo).

02.05.2009 - "Insieme per la vita": passeggiata di solidarietà a sostegno di

Gianluigi.

17.05.2009 - XVII "Bicicletta ecologica di primavera", organizzata dall'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue, "L. Bitonti").

02.06.2009 - "Passeggiata ecologica", 4^ Stracittadina (km 6,5), organizzata dalla Pro Loco.

04.07.2009 - Nardò, Sala Convegni del Chiostro dei Carmelitani: "Saggio dei giovani musicisti", organizzato dall'Istituto Pianistico Superiore "F.B. Mendelssohn", con sede in Taurisano e diretto dal M° Ippazio Ponzetta.

25.07.2009: XI Sagra del Wurstel e della Birra.

08.08.2009 - Struttura sportiva "Peppino Scarlino" (Campetti di Via per Casarano): 3^ edizione della "Festa in omaggio agli emigranti", organizzata dall'Associazione Dilettantistica "Virtus Taurisano", dall'Associazione "Lavori in corso", dall'Associazione Culturale "Lu Salentu", dal Comitato "Arte in Terra".

Dall'archivio di Nuova Taurisano: pubblichiamo uno degli ultimi ricordi messi per iscritto dal compianto Antonio Crudo, nostro amico e collaboratore

LA VISITA DI UN CARDINALE A TAURISANO



Qualche anno dopo la seconda guerra mondiale correva voce nel nostro paese che il duca Alessandro Lopez y Royo aveva fatto un'offerta alla Santa Sede di una somma in denaro per avere dal Papa Pio XII la visita di un cardinale per la sua persona e per i cittadini.

Sua Santità il Papa comunicò al vescovo della diocesi di Ugento sua Eccellenza mons. Giuseppe Ruotolo, di informare il Duca sulla data della visita a Taurisano di Sua Eminenza.

Fu stabilito il giorno, che avvenne di domenica e incominciarono i preparativi.

All'entrata principale del Castello con la scalinata che va al primo piano ai due lati dovevano prendere posto due persone vestite come guardie svizzere del Vaticano.

La loggia del Castello dove Sua Eminenza doveva impartire la

benedizione sui presenti in piazza venne pannelata con stoffa dei colori e figure del Vaticano, richiesta per l'avvenimento della presenza di una personalità che aveva un alto grado nella religione cattolica nel nostro paese.

Sua Eminenza il Cardinale, arrivato in piazza Castello, appena sceso dalla macchina fu ricevuto ufficialmente dal Duca, da diverse autorità e dagli applausi in continuazione del pubblico e con il saluto "Viva il Cardinale".

I due personaggi si avviarono verso il Castello, con l'ospite alla destra; presero posto nella loggia che era stata preparata in anticipo per il ricevimento di Sua Eminenza il Cardinale.

Prima che impartisse la benedizione, l'illustre personalità ringraziò la generosità del Duca per avere richiesto la visita, le autorità e la trionfale accoglienza del pubblico.

Dopo la benedizione, alla sua partenza, venne salutato come all'arrivo.

Io in quell'avvenimento ero presente in piazza Castello fra i numerosi cittadini e per diverse ore tutti godemmo per l'iniziativa presa dal Duca di una visita di un Cardinale.

In quell'occasione non vennero gettati volantini con il giorno, la data e il nome di Sua Eminenza, come spesso avviene oggi.

Molto probabilmente la data storica con il nome di Sua Eminenza il Cardinale è stata scritta nei registri della parrocchia della Trasfigurazione di N.S.G.C. di Taurisano.

10 novembre 2005 - Antonio Crudo

APPELLO PER GIORGIA

In seguito alle recenti polemiche, alcune famiglie - fortemente preoccupate dalla possibile perdita di interesse dei cittadini per il caso di Giorgia - hanno avanzato la richiesta di pubblicare un appello: *Mettiamo Giorgia in primo piano e continuiamo a rispondere col cuore. I dissidi tra gli adulti (pur con le loro eventuali ragioni: non abbiamo titolo per*

entrare nel merito) non possono e non devono essere pagati dalla ragazza.

Giorgia ha ancora bisogno dell'aiuto di tutti.

Grazie di cuore a coloro i quali continueranno a manifestare la propria generosità.

Un gruppo di famiglie di Taurisano

PANIFICIO BISCOTTIFICIO



Attilio Scordella & F.lli s.n.c.

Corso Vanini, 54 - Tel. 0833 62 21 69
73056 TAURISANO (LE)